



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V[^]E

(art. 17 c.1 D. Lgs. N. 62/2017 – art. 10 O.M. n. 67 del 31 marzo 2025)

INDICE

Capitolo 1 Descrizione del contesto generale	01
1.1 Breve descrizione del contesto	01
1.2 Presentazione Istituto	01
Capitolo 2 Informazioni sul Curricolo	02
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	02
2.1 a Pecup	02
2.2 Quadro orario settimanale del corso	04
Capitolo 3 Descrizione situazione classe	04
3.1 Composizione della Classe	04
3.2 Storia della Classe	05
3.2 a Dati	05
3.3 Composizione Consiglio di Classe.....	05
3.4 Continuità docenti.....	05
Capitolo 4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	06
Capitolo 5 Indicazioni generali attività didattica	06
5.1 Metodologie e strategie didattiche	06
5.2 PCTO: attività nel triennio	07
5.3 Ambienti di apprendimento	09
Capitolo 6 Attività e progetti	10
6.1 Attività di recupero e potenziamento	10
6.2 Iniziative di orientamento	10
Capitolo 7 Indicazioni su discipline	10
7.1 Schede informative su singole discipline.....	10
Capitolo 8 Valutazione degli apprendimenti	36
8.1 Criteri di valutazione	36
8.2 Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione crediti	39
8.2 a Crediti studentesse e studenti	39
8.3 Griglie di valutazione.....	40
8.4 Simulazioni delle prove scritte	40
Capitolo 9 Allegati	40

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il sistema produttivo della Provincia di Oristano è caratterizzato da una bassa incidenza del settore industriale rispetto a quello agricolo e, al contempo, da un settore dei servizi in continua espansione. Si registra una percentuale del 32% delle imprese che operano nei settori dell'agricoltura, silvicoltura e pesca; una percentuale del 24% nel settore del commercio e del 12% nel settore delle costruzioni. Le restanti imprese svolgono attività negli altri settori economici (attività manifatturiere, attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, trasporto e magazzinaggio, noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, altre attività di servizi) con percentuali inferiori al 7%. Tradizionalmente il tessuto economico oristanese è caratterizzato dalla presenza di piccole e piccolissime imprese, le quali, per quanto attiene la forma giuridica più diffusa, sono rappresentate perlopiù da ditte individuali. Solo una modesta percentuale è rappresentata da società di persone e da società di capitali.

Le imprese femminili in Sardegna presentano la stessa incidenza osservata nel resto del Paese (22%) e, nella Provincia di Oristano, sono prevalentemente impegnate nel settore del commercio (32%), al quale seguono i settori dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (28%) e dei servizi di alloggio e di ristorazione (9%). Le imprese giovanili della Provincia di Oristano sono prevalentemente occupate in due settori dell'economia: l'agricoltura, silvicoltura e pesca (27%) e il commercio (26%). Il 13% lavora nelle costruzioni e il 10% svolge attività dei servizi di alloggio e ristorazione. Il settore del commercio impiega oltre la metà delle imprese straniere registrate in Provincia di Oristano (57%), mentre il 12% opera nell'agricoltura, silvicoltura e pesca e l'11% nel settore delle costruzioni; in percentuali inferiori, trovano collocazione nei servizi di alloggio e ristorazione, attività manifatturiere e servizi e trasporti. Un importante settore in crescita (la Sardegna supera la soglia del 4%) è quello dell'economia del mare (turismo marino, che rappresenta quasi due terzi della blue economy, filiera ittica e cantieristica).

In funzione dell'analisi del contesto di riferimento e dei bisogni formativi rilevati, l'offerta formativa del nostro istituto punta a coniugare i valori della sostenibilità con lo sviluppo tecnologico e le opportunità connesse al mondo di Internet, a partire dalle vocazioni e dalle competenze individuali, già maturate in contesti non formali ed informali.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto Tecnico Industriale "Othoca", nato nel 1974, sorge su un'area di 33.246 metri quadrati. È dotato di 47 aule così distribuite; 24 ala nuova e 23 aula vecchia, 22 laboratori didattici, con n. 6 locali di supporto, 3 palestre e strutture sportive all'aperto. Tra i laboratori e le aule è realizzata una rete LAN con circa 300 P.C. gestiti da un C.E.D. Da poco si è finalmente realizzato il collegamento ad Internet con fibra ottica.

Sono presenti regolarmente funzionanti e utilizzati i laboratori di: Fisica, Chimica, Scienze, Matematica, Informatica, Meccanica, Elettrotecnica, Elettronica, Progettazione di impianti elettrici, Simulazione e Automazione, Lingue, Disegno, Educazione Ambientale (Zoum@te). Da

segnalare il FabLab realizzato in collaborazione con il Consorzio Industriale, la Confartigianato ed il Comune di Oristano. L'I.T.I.S. è dotato di una biblioteca contenente oltre 11.000 testi consultabili.

La sede associata di Ales è stata costruita negli anni novanta per ospitare oltre duecento studenti. Da un punto di vista strutturale è assolutamente adeguata in quanto vi si trovano: Aula Magna; biblioteca che comprende circa 2.000 volumi; N. 2 aule di informatica; laboratorio di meccanica e macchine; laboratorio di fisica-elettrotecnica; laboratorio di elettronica e telecomunicazioni; laboratorio di sistemi e automazione industriale; laboratorio di chimica; palestra e campi sportivi all'aperto; laboratorio di Robotica ed automazione PLC; aula di disegno.

Documento del 15 maggio a.s. 2023/24 Pag. 2 di 44 Nel rispetto delle norme vigenti, del contesto territoriale di riferimento e del ruolo educativo, formativo e sociale che le istituzioni scolastiche rivestono, il nostro Istituto opera al fine di raggiungere le seguenti finalità:

- ✓ promuovere il pieno sviluppo della persona sul piano civile, etico e culturale;
- ✓ far acquisire una più ampia conoscenza di sé e delle proprie attitudini, per essere in grado di operare scelte adeguate;
- ✓ insegnare a porsi di fronte alla realtà con atteggiamento critico, creativo e costruttivo;
- ✓ educare alle responsabilità legate all'attività lavorativa;
- ✓ promuovere una formazione culturale e professionale tecnica e tecnologica che favorisca l'inserimento nel mondo del lavoro.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

2.1.a Pecup

Il diplomato in INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;

- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

2.2 Quadro orario settimanale del corso

Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	4	4	3
Fisica	3(2)	3(2)			
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia	1				
Scienze integrate (Chimica)	3(2)	3(2)			
Scienze integrate (scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie informatiche	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Sistemi e Reti			4(2)	4(2)	4(3)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3(1)	3(2)	4(2)
Gestione, progetto, organizzazione d'impresa					3(1)
Informatica			6(3)	6(3)	6(4)
Telecomunicazioni			3(2)	3(2)	
Educazione civica*				1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1

* L'ora di educazione civica non si aggiunge al monte ore annuale in quanto le attività sono state svolte durante le ore curriculari di alcune altre discipline (orario interno).

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione della Classe: studentesse e studenti

N.	COGNOME E NOME
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	

14	
15	
16	
17	

3.2 Storia classe

3.2.a dati

A.S.	N. Iscritti	Inserimenti Successivi	Trasferimenti/Abbandoni
2022/23	25	0	4
2023/24	19	0	1
2024/25	17	0	0

3.3. Composizione Consiglio di Classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINE
Siotto Matteo	Docente	Scienze Motorie e Sportive
Vacca Monalisa	Docente	Italiano e Storia
Ferrara Anna M.B.	Docente	Inglese
Cordeddu Monica	Docente	Matematica
Gala Anna Rita	Docente	Laboratorio di GPOI
Marras Angelo	Docente	GPOI – Sistemi e Reti
Fanari Adriana	Docente	Religione
Schirra Paolo	Docente	Informatica - TPSIT
Pia Massimiliano	Docente	Laboratorio di TPSIT e Sistemi e Reti
Murgia Gianfranco	Docente	Laboratorio di Informatica

3.4 Continuità docenti

Disciplina	3^ Classe	4^ Classe	5^ Classe
Italiano	Monalisa Vacca	Monalisa Vacca	Monalisa Vacca
Storia	Monalisa Vacca	Monalisa Vacca	Monalisa Vacca
Matematica	Monica Cordeddu	Monica Cordeddu	Monica Cordeddu
Inglese	Anna M. B. Ferrara	Anna M. B. Ferrara	Anna M. B. Ferrara
Informatica	F. Cabras	F. Cabras	Paolo Schirra
Lab. Informatica		Gianfranco Murgia	Gianfranco Murgia
Sistemi e Reti		Angelo Marras	Angelo Marras
Lab. Sistemi e Reti			Massimiliano Pia
TPSIT	Paolo Schirra	Paolo Schirra	Paolo Schirra
Lab. TPSIT	Gianfranco Murgia	Massimiliano Pia	Massimiliano Pia
GPOI			Angelo Marras
Lab. GPOI			Anna Rita Gala
Scienze Motorie	Matteo Siotto	Matteo Siotto	Matteo Siotto
Religione	Adriana Fanari	Adriana Fanari	Adriana Fanari

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

In conformità con quanto disciplinato nel PTOF, il Consiglio di Classe ha attivato alcune strategie ritenute più opportune per garantire la massima inclusione.

In particolare le misure adottate sono state finalizzate a:

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni;
- accrescere l'uso delle nuove tecnologie ed estendere le metodologie didattiche innovative, all'interno di percorsi di apprendimento strutturati in forma di laboratorio, che prevedano la collaborazione fra studenti e attività inclusive per l'acquisizione delle competenze.
- Documenti relativi a specifici casi di criticità sono producibili con allegati riservati.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Obiettivi educativo-formativi trasversali

- Rispetto di se stessi e degli altri, nelle cose e nelle idee.
- Rispetto delle norme di comportamento per una convivenza civile.
- Consapevolezza dei propri doveri e senso di responsabilità.
- Capacità di collaborare e di produrre all'interno di un gruppo di lavoro.
- Flessibilità nelle situazioni nuove.
- Acquisire sicurezza di sé ed essere capaci di scelte autonome.
- Maturare un atteggiamento critico e indipendente nei confronti dei messaggi della civiltà moderna.
- Sviluppo della propria personalità.
- Partecipazione consapevole alla vita della Classe e al dialogo educativo.
- Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica, vissuta come percorso di vita e di formazione.
- Autodisciplina nella partecipazione alle attività didattiche comuni.
- Conoscenza di sé e sviluppo della propria capacità progettuale.
- Consolidamento e sviluppo del senso di responsabilità verso se stesso, gli altri e l'ambiente.
- Autonomia responsabile nel comportamento, nell'organizzazione dello studio e nelle scelte.
- Acquisizione del gusto di sapere e di fare.

Vengono concordate le seguenti strategie da mettere in atto per il conseguimento di tali obiettivi:

- informare gli studenti e le famiglie degli obiettivi individuati dal Consiglio di classe e di quelli adottati nell'ambito delle singole discipline, delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione;
- comunicare tempestivamente alle famiglie la mancata collaborazione didattica educativa degli allievi;
- instaurare in classe un clima di fiducia e di rispetto reciproco, improntato al dialogo e alla partecipazione attiva da parte degli allievi.
-
- L'atteggiamento dei docenti è stato univoco, improntato a disponibilità e trasparenza. Parallelamente si è richiesto in modo fermo il rispetto delle norme del Regolamento di Istituto. In particolare si sono monitorati e valutati la puntualità, le assenze, i ritardi, il rispetto delle consegne e la regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati per casa. Attenzione costante è stata rivolta al mantenimento dell'ordine e della pulizia nelle aule, nei laboratori e negli spazi comuni. Tutti i docenti si sono impegnati inoltre a creare un clima di solidarietà fra gli alunni, valorizzandone caratteristiche e potenzialità, per ottenere un'esperienza scolastica positiva, umanamente e culturalmente significativa.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Anno Scolastico 2022/23	Titolo attività	Enti o soggetti coinvolti	Alunni coinvolti
	Corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Scuola	Tutti
	Introduzione al progetto Cyber Challenge	Università di Cagliari	Tutti
	Percorsi educativi T-Tour MIX'COOL	Internet Festival	Tutti
	OliCyber - CyberTests	Università di Cagliari	1
	Seminario con le aziende GreenShare SRL, Abinsula SRL e Widata SRL	Aziende GreenShare SRL, Abinsula SRL e Widata SRL	Tutti
	ICorso di preparazione di Cyber Challenge	Università di Cagliari	1
	corso di marketing digitale	Google	12
	Introduzione alla Cyber Security	Cisco	2
	Introduzione alla IoT, Big Data, Cloud e programmazione in Python	Cisco	3
	Introduzione al Networking Get Connected	Cisco	3
	NDG Linux Unhatched	Cisco	1
	PCAP: Programming	Cisco	1

Anno Scolastico 2023/24	Titolo attività	Enti o soggetti coinvolti	Alunni coinvolti
	Essentials in Python		
	Introduzione al progetto Cyber Challenge	Università di Cagliari	Tutti
	corsi PNRR DIEE "Artificiale e naturale: segnali, sensori e dati in applicazioni biomediche, elettroniche e wireless"	DIEE Università di Cagliari	Tutti
	Presentazione del museo di informatica ai docenti neoassunti	Scuola	2
	Job Day	Scuola	14
	Young Talent in Action sul tema delle soft skill-	Scuola	Tutti
	Educazione alla legalità economica	Guardia di Finanza	Tutti
	"Percorsi Educativi T-TOUR"- MIX'COOL	Internet Festival	Tutti
	Festival "ConnEtica" 2023	Associazione Oristano e Oltre	Tutti
	Digital Marketing	Google	1
	Introduzione alla IoT	Cisco	2
	NDG Linux Essentials	Cisco	1
	NDG Linux Unhatched	Cisco	1
	Get Connected	Cisco	1
	Brevetto assistente bagnanti	Federazione Italiana Nuoto	1
Anno Scolastico 2024/25	Titolo attività	Enti o soggetti coinvolti	Alunni coinvolti
	HighSchool CTF Workshop di introduzione alla cybersicurezza	Università di Cagliari	Tutti
	Progetto ENEL "Back to Scool"	Enel	Tutti
	Progetto CyberChallenge	Università di Cagliari	Tutti
	UNICA POLILAB	Università di Cagliari	Tutti
	Open Day UNICA	Università di Cagliari	Tutti
	Open Day dipartimento di Matematica e Informatica	Università di Cagliari	Tutti
	English for IoT	Cisco	2
	English for IT	Cisco	6
	Introduzione alla IoT	Cisco	1
	Introduzione alla Cybersecurity	Cisco	2
	Discovering	Cisco	7

	Entrepreneurship		
	Networking Basics	Cisco	2
	Introduction to IoT and Digital Transformation	Cisco	1
	Operating System Basics	Cisco	1

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno di studio, ha svolto le ore previste per i Percorsi e le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, come da curriculum del corso di studi. Due alunni devono ancora raggiungere il limite minimo previsto di 150 ore. Le attività di orientamento effettuate in orario curriculare hanno superato le 30 ore richieste. La tabella di seguito riportata elenca una sintesi delle ore PCTO per singolo studente.

N.	Cognome Nome	Totale ore PCTO svolte Biennio 2022/23 e 2023/24	TOTALE ORE PCTO svolte Triennio 2022/23 – 2023/24 – 2024/25
1		107	164
2		71	155
3		164	168
4		121	156
5		84	154
6		122	164
7		118	158
8		79	163
9		156	169
10		171	192
11		110	179
12		82	153
13		59	164
14		83	148
15		121	143
16		164	184
17		69	156

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo

L'istituto è dotato di numerosi laboratori presso i quali vengono svolte circa il 50% delle ore di attività per quanto attiene alle materie d'indirizzo. Tutti i laboratori sono dotati di proiettore collegato al PC e di connessione internet a banda larga.

Sono disponibili:

- laboratori di informatica dove è disponibile un personal computer per ogni studente; in questi laboratori vengono svolte le attività relative ad Informatica, GPOI, TPSIT, Sistemi e Reti;

- aula 3.0 e aula IoT utilizzate per attività di autoapprendimento con gli arredi configurati allo scopo (Isole in sostituzione dei tradizionali banchi) con le dotazioni specifiche cioè tablet e personal computer.

Le aule sono utilizzate durante la normale attività curricolare e disponibili il pomeriggio e la sera, per progetti extracurricolari; ogni aula è dotata di Lavagna Interattiva Multimediale collegata ad un Personal Computer con connessione Internet. Questo consente, anche durante le lezioni in aula, di avvalersi di risorse didattiche reperibili online e di poter fruire di materiale audio/video selezionato opportunamente. La maggior parte dei docenti condivide le risorse didattiche anche attraverso drive su cloud o mediante piattaforme di e-learning.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Rispetto alle difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattici la scuola ha attivato corsi di potenziamento di italiano e attività di mentoring in italiano e matematica.

6.2 Iniziative di orientamento

Si veda la tabella in alto dove sono indicate le iniziative di PCTO e di Orientamento.

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

ITALIANO
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:
<ul style="list-style-type: none"> • Condurre una lettura diretta del testo, come prima forma di interpretazione del suo significato • Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti: le tradizioni dei codici formali e le "istituzioni letterarie"; altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altre epoche; altre espressioni artistiche e culturali ovvero il più generale contesto storico del tempo. • Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico. • Riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative e di continue riproposte nel tempo. • Riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario. • Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie. • Saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane. • Eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta, prosodicamente efficace e priva di stereotipi. • Produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di

adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale e i linguaggi specifici.

- Saper oggettivare e descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

RESTAUZIONE E RISORGIMENTO

- Il pensiero filosofico economico e politico; Gli intellettuali e il pubblico

Il Romanticismo

- Coordinate di una svolta epocale. *Il multiforme universo romantico. "Romantico": la parola per dire il moderno Gli esordi del pensiero romantico in Germania.*
- Idee, valori e miti del mondo romantico. *L'io e la sua luce: l'infinito e l'arte. L'io, il mondo, l'eroe e la libertà.*
- La Letteratura: *Le forme della letteratura romantica. I generi della letteratura romantica. L'ironia romantica.*

Victor Hugo, *Il teatro: uno specchio che esalta i colori della realtà*, da *Cromwell*, Prefazione

Il Romanticismo in Italia

- La situazione storico letteraria
- La nascita del Romanticismo in Italia
- La polemica tra classicisti e romantici. *Madame de Staël. Giovanni Berchet.*
- Tra primo e secondo Romanticismo.

Madame de Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni.*

Giovanni Berchet, *Lettera semiseria*

Silvio Pellico, *Le mie prigioni* (cap. XXII)

Alessandro Manzoni

- I Promessi Sposi: il romanzo dallo <<scartafaccio>> al silenzio.
Il cantiere del romanzo. *Un romanzo e i suoi lettori. Il filo della storia. I modelli europei per un'idea di romanzo. La genesi del romanzo. Il Fermo e Lucia. I promessi sposi del 1827. I promessi sposi del 1840-42.*
I personaggi uomini. *Personaggi della storia e nella Storia. Personaggi e registri di stile. Un romanzo di formazione?*
Finzione e verità. *Il romanzo e la Storia. il narratore e l'Anonimo: un racconto a due voci*
L'ironia.
Per un'etica della parola. *Le insidie della penna. Le verità del cuore.*
Quale lingua per il romanzo
Oltre il romanzo: la Storia della colonna infame

Giacomo Leopardi

- Dal borgo selvaggio al monte sterminatore. *Il borgo immobile. Dall'apertura al bello al disincanto del <<vero>>. Via dalla <<detestata dimora>> senza mai trovare casa. L'ultimo deserto.*
- Il pensiero poetante: una filosofia asistemica e poetica. *Il piacere, le illusioni, la poesia: La teoria del piacere; Le illusioni. La riflessione sulla natura. Il male e il nulla: Male individuale, universale, ordinario. Tra classicismo e romanticismo: l'originalità del pensiero leopardiano.*
- Lo Zibaldone: l'officina segreta del pensiero leopardiano
- La società moderna e il filosofo inattuale. *Il Discorso sopra lo stato presente dei costumi degli italiani*

Giacomo Leopardi, *La vaghezza degli antichi e la ragione dei moderni*, da Zibaldone, foglio 100, 8

gennaio 1820

L'irrazionalità del piacere, da *Zibaldone*, fogli 646-648, 12 febbraio 1821

La sofferenza di tutte le cose, da *Zibaldone*, fogli 4175-4177, 19 e 22 aprile 1826

La società italiana non esiste, da *Discorso sopra lo stato presente dei costumi degli italiani*

L'ETA' POSTUNITARIA

- Il romanzo europeo del secondo Ottocento. Il Realismo a metà Ottocento. Gustave Flaubert. La tecnica dell'impersonalità. *Madame Bovary*

La scrittura irrequieta: la Scapigliatura

- Oltre il Romanticismo
- La Scapigliatura a Milano
- I protagonisti della Scapigliatura. *Emilio Praga: i tormenti di un giovane scapigliato*

L'inchiostro del vero: Naturalismo e verismo

- Il ruolo anticipatore dei fratelli Goncourt
- Il Naturalismo francese. *Gli esordi del Naturalismo in Francia. Émile Zola e <<l'esperimento>> della letteratura. Le novità sul piano narrativo.*
- Il Verismo italiano. *Verismo e Naturalismo a confronto.*

Émile Zola, *La preminenza del reale sull'immaginario*, da *Il romanzo sperimentale*

Luigi Capuana, *Il nobile e la colpa*, da *Il Marchese di Roccaverdina*, capitolo IV

Giovanni Verga

- Sicilia andata e ritorno. *Un aristocratico catanese. Andata: Firenze. Il trasferimento a Milano. Ritorno in Sicilia.*
- La scienza del cuore umano. *Le insidie del salotto: l'ambientazione urbana delle prime opere. Le novelle e la scoperta della Sicilia. Un positivismo scettico. Le soluzioni narrative. Temi e protagonisti delle opere veriste*
- Vita dei campi. *La letteratura come documento.*
- I Malavoglia. *La genesi dell'opera. La vicenda. Una visione dal basso. Il sistema dei personaggi. Gli aspetti narratologici e le scelte linguistiche. L'uomo il progresso, la storia.*
- Novelle rusticane. Il <<riflusso dal mito alla storia>>.
- Le sventure della proprietà: Mastro-don Gesualdo. *La genesi e la trama dell'opera. Il narratore, i personaggi e il carattere dell'opera.*

Giovanni Verga, *La lettera a Salvatore Farina*, da *L'amante di Gramigna*, Prefazione

Rosso Malpelo, da *Vita dei campi*

La lupa, da *Vita dei campi*

Prefazione ai Malavoglia

La roba, da *Novelle rusticane*

La morte di Gesualdo, da *Mastro-don Gesualdo*, IV, v

Carducci e De Santis: una letteratura per l'Italia unita

- La storia letteraria come prospettiva morale e civile
- Giosuè Carducci, il poeta della nazione. *Una vita tra letteratura e impegno politico. Modernità del classico: Carducci tra passato e presente. Carducci storico della letteratura.*

Giosuè Carducci, *Pianto antico*, da *Rime nuove* XIX

Il libri e il monello: De Amicis e Collodi

- La scuola immaginata: letteratura e istruzione
- Le avventure dell'immaginazione: Carlo Collodi. *Dal giornalismo e dalla manualistica alla narrativa. Pinocchio, una "bambinata" molto seria.*

Carlo Collodi, *Nel Paese dei balocchi*, da *Le avventure di Pinocchio*, capitoli XXI-XXII

Simbolismo e Decadentismo

- Quale ruolo per l'arte? Sentimento antiborghese e senso di declino. Bohémiens e dandy. Il poeta veggente. Charles Baudelaire. Arthur Rimbaud. Lo <<sregolamento di tutti i sensi>> e l'alchimia della parola. Stéphane Mallarmé. L'assoluto della parola. Il romanzo decadente. Joris-Karl Huysmans. Controcorrente. Oscar Wilde. Il ritratto di Dorian Gray.

Gabriele D'Annunzio.

- Una vita <<inimitabile>>. *Da Pescara a Roma. Da Napoli alla Grecia: la fase della "bontà" e il superuomo. Gli ultimi anni: azione politica e nuovi modelli di scrittura.*
- I mille volti di D'Annunzio. *Una vita come opera d'arte. La perenne metamorfosi di uno scrittore. Dalla fase giovanile al Simbolismo. La stagione dell'estetismo. Dalla poetica della "bontà" al superuomo fino alla poesia "notturna". Il primato dello stile.*
- L'estetismo e i suoi limiti
- Le contraddizioni del superuomo. *Trionfo della morte, romanzo di transizione. Le vergini delle rocce e la volontà di potenza. Il fuoco e l'opera d'arte totale. Elettra e Alcyone.*

Gabriele D'Annunzio, *La fine di un'illusione*, da *Il piacere*, libro IV, capitolo III

Il ritratto di Andrea Sperelli, da *Il piacere*, libro I, capitolo II

Il ritratto del superuomo, da *Le vergini delle rocce*, capitolo I

Foscarina, una vita dai mille volti, da *Il fuoco*, parte II

Giovanni Pascoli

- Il fanciullo e il vate. Il percorso di studi: da Urbino a Bologna. La carriera di insegnante: dalla scuola superiore alla cattedra bolognese.
- La forza conoscitiva della poesia. La visione del mondo e la formazione. La riflessione poetica.
- Il fanciullino

Giovanni Pascoli, *La voce del bimbo interiore*, da *Il fanciullino*, I, IV e V

L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE (1900-1918)

Quadro Culturale

- In Europa. Oltre il Positivismo. Freud e le avanguardie.
- In Italia, Le tendenze culturali di inizio secolo. Il dibattito sulle riviste letterarie. Il Modernismo

Il Futurismo e le avanguardie storiche

- La nascita delle avanguardie.
- Il Futurismo. Caratteri del Futurismo

Filippo Tommasi Marinetti, *Manifesto di fondazione del Futurismo*

Italo Svevo

- Il secondo mestiere dell'impiegato Schmitz
- Un letterato dilettante. Gli interessi e le letture. I temi e il carattere dei personaggi. La lingua e lo stile.
- L'esordio: i primi racconti.
- Una vita
- La coscienza di Zeno

Italo Svevo, *La Prefazione del dottor. S.*, da *La coscienza di Zeno*, Prefazione

L'ultima sigaretta, da *La coscienza di Zeno*, capitolo III

3 maggio 1915 (l'abbandono della cura), da *La coscienza di Zeno*, capitolo VIII

Luigi Pirandello

- Il figlio del <<Caos>>.
- La maschera di fronte allo specchio: poetica e pensiero di Pirandello. Un autore pienamente moderno. Il lavoro sui personaggi. La lingua e lo stile. L'umorismo

<ul style="list-style-type: none"> • Le novelle • I romanzi. Dalla scena al romanzo. Il fu Mattia Pascal. Uno, nessuno e centomila. <p>Luigi Pirandello, <i>Dall'avvertimento del contrario al sentimento del contrario</i>, da <i>L'umorismo</i> <i>Perchè Mattia Pascal si è deciso a scrivere</i>, da <i>Il fu Mattia Pascal</i></p>
ABILITÀ:
<p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. • Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali. • Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. <p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. •Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. • Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.
METODOLOGIE:
Lezioni frontali e partecipate; esercitazioni; uso di strumenti multimediali e audiovisivi.
CRITERI DI VALUTAZIONE:
La valutazione è stata condotta utilizzando tabelle e descrittori approvati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:
La vita immaginata. Storia e Testi della Letteratura italiana. Il primo Ottocento. Stefano Prandi, Mondadori Education La vita immaginata. Storia e Testi della Letteratura italiana. Il secondo Ottocento e il primo Novecento, Stefano Prandi, Mondadori Education

STORIA
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:
<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni • Saper individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra fenomeni. • Saper esporre, adoperando concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali. • Osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti. Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari. • Saper leggere testi specialistici ed acquisire concetti e lessico significativi.

LA RIVOLUZIONE FRANCESE E LE ORIGINI DELLA POLITICA MODERNA

- **Le premesse della rivoluzione**

I problemi della Francia alla vigilia della Rivoluzione. I tentativi di risolvere la crisi. La convocazione degli stati generali. Lo sviluppo di un'attenta opinione pubblica. Le rivendicazioni del Terzo stato.

- **L'inizio della Rivoluzione**

Dagli stati generali all'Assemblea nazionale costituente. La scintilla del 14 luglio 1789: la presa della Bastiglia. Da Parigi alla Francia: il dilagare della Rivoluzione. I decreti dell'agosto 1789: verso l'uguaglianza davanti alla legge. La marcia su Versailles del 5-6 ottobre 1789. La nascita dei club. La Costituzione civile del clero- La fallita fuga di Luigi XVI.

- **Dalla monarchia costituzionale alla repubblica**

La Costituzione del 1791. La Francia rivoluzionaria in guerra. La Francia invasa. La Convenzione nazionale e la nascita della Francia repubblicana.

- **La repubblica tra guerra e controrivoluzione**

Tra nemici esterni e rivolte interne. Una svolta autoritaria. Una costituzione democratica rimasta inattuata.

- **Dal Terrore al Consolato**

L'affermazione di Robespierre. La definitiva emarginazione delle donne.

L'anno zero della nuova Francia. Il "grande Terrore". Il potere al Direttorio. Spinte contrastanti: tra radicali e filomonarchici. La prosecuzione della guerra e il peso crescente dei generali. L'istituzione del Consolato.

TRA RESTAUZIONE E QUESTIONE NAZIONALE: I MOTI DEGLI ANNI VENTI E TRENTA

- **La Restaurazione**

Il Congresso di Vienna: la ridefinizione del profilo geopolitico europeo. La difesa del nuovo ordine costituito

- **I moti carbonari in Italia**

L'Italia dopo il Congresso di Vienna. La nascita e lo sviluppo della Carboneria. LA stagione dei moti del 1820-21 nel Regno delle due Sicilie. L'insurrezione del marzo 1821. i moti del 1831 nell'Italia centrale

LA PRIMAVERA DEI POPOLI: IL QUARANTOTTO EUROPEO

- **Alle origini del Quarantotto italiano: le idee del Risorgimento**

Il sovrapporsi di liberalismo e nazionalismo nel Risorgimento. Unità, libertà, indipendenza, repubblica: il programma di Mazzini. La crisi del movimento mazziniano. La distanza tra il progetto mazziniano e il progetto liberale. Le diverse anime del movimento moderato

IL PROCESSO DI UNIFICAZIONE ITALIANA

- **Le premesse dell'unificazione**

Il Regno sabauda: una patria per i liberali. La crisi del movimento repubblicano. Il ruolo del Conte di Cavour. L'azione di Cavour in politica interna.

- **L'iniziativa sabauda dalla diplomazia alla guerra**

il quadro composito delle spinte unitarie. La strategia diplomatica del Regno di Sardegna. La Seconda guerra di indipendenza

- **La nascita del Regno d'Italia**

Garibaldi e l'impresa dei Mille. La repressione delle aspirazioni sociali dei contadini. La marcia dei garibaldini dalla Sicilia verso Roma. La discesa dell'esercito sabauda verso Sud. La conquista di Roma

LE ORIGINI DELLA SOCIETÀ DI MASSA

- **La seconda rivoluzione industriale**
Europa e America: mondi in crescita. I caratteri della seconda rivoluzione industriale. L'evoluzione delle fabbriche. Il mutamento dei consumi
- **L'espansione imperialista**
lo spartimento del mondo. L'imperialismo; un nuovo colonialismo
- **Il mondo delle potenze imperialiste: economia e politica**
Tra sviluppo e crisi. La risposta alla crisi: il protezionismo. La trasformazione delle istituzioni. Partiti e partecipazione politica
- **Dalla nazione al nazionalismo**
La costruzione della nazione. Il nazionalismo. Destra, nazionalismo e antisemitismo
- **Il socialismo**
La condizione operaia. I sindacati. I partiti. Socialismo, marxismo e anarchismo. Due idee diverse di socialismo.
- **Tra religione e scienza: Chiesa. secolarizzazione e progresso**
LA Chiesa cattolica e la "questione operaia". Il processo di secolarizzazione. La scienza e il positivismo. Dal darwinismo sociale al razzismo

L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

- **Trasformazioni economiche e cambiamenti sociali**
L'industrializzazione e il ruolo dello Stato. La crescita della produzione e del mercato interno. Il nuovo volto della società. Città più grandi, servizi più efficienti. Il tempo libero.
- **L'età giolittiana**
Giolitti al governo. Una nuova gestione dei conflitti sociali. Il divario Nord -Sud
- **La crisi del sistema giolittiano**
La guerra in Libia. I nazionalisti. I socialisti. i cattolici. La crisi del progetto giolittiano. Le elezioni del 1913

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- **Il contesto e le cause della Prima guerra mondiale**
Le premesse: imperialismo e corsa agli armamenti. L'impero ottomano: la "questione d'Oriente" e la rivoluzione dei Giovani Turchi. Un sistema di alleanze contrapposte. Le ambizioni della Germania. La rivalità anglo-tedesca. Crisi internazionali: tra diplomazia e guerra
- **La prima fase della guerra**
Lo scoppio del conflitto. Il fronte occidentale. il fronte orientale. Il fronte mediorientale. il genocidio degli armeni.
- **L'Italia in guerra**
La situazione allo scoppio del conflitto. Dalla neutralità alla guerra. Il fronte meridionale: l'Isonzo e il Carso
- **Una guerra "nuova"**
La morte di massa. L'esperienza dei soldati. Armi nuove e distruttive. Le ripercussioni della guerra sulla politica. il controllo sulla società civile
- **Il 1917: un anno di svolta**
La disfatta di Caporetto
- **La fine della guerra**
La caduta degli imperi centrali. La resa della Germania. La conferenza di Parigi. I trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni

IL MONDO NEL PRIMO DOPOGUERRA

- **Un dopo guerra travagliato**
La debolezza della Società delle Nazioni. Una pace effimera. Gli echi della rivoluzione russa. Economia e società: problemi comuni
- **Il dopo guerra in Gran Bretagna**
I problemi della ricostruzione in Francia. La Gran Bretagna tra ripresa e perdita dell'egemonia mondiale
- **Il dopo guerra in Austria e Germania**
Austria: un paese piccolo e diviso. La situazione della Germania alla fine della guerra. La repubblica di Weimar. L'estrema destra e gli esordi politici di Hitler
- **Gli Stati Uniti nel primo dopoguerra**
Proibizionismo e intolleranza

LA GRANDE CRISI DEL 1929 E I SUOI EFFETTI

- **La crisi economica del 1929**
il crollo della Borsa di Wall Street. L'origine della crisi: il gioco in Borsa e la speculazione. Le cause e le conseguenze economiche della crisi. i provvedimenti attuati per fronteggiare la crisi
- **La risposta degli Stati Uniti alla crisi e il New Deal**
Roosevelt e il varo del New Deal. Gli effetti delle scelte di Roosevelt

DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALLO STALINISMO

- **Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre**
Il crollo del regime zarista. Le forze politiche in campo. Governo provvisorio e soviet: un doppio potere. La rivoluzione di ottobre. I primi passi del governo rivoluzionario. Verso la dittatura comunista.
- **La costruzione dell'Unione Sovietica**
La guerra civile. il comunismo di guerra
- **Lo stalinismo**
L'edificazione del potere di Stalin

IL FASCISMO ITALIANO DA MOVIMENTO A REGIME

- **Il primo dopoguerra in Italia**
L'eredità della guerra. La situazione politico-sociale. La pace di Parigi e la vicenda di Fiume
- **Il biennio rosso**
Il fermento delle campagne. Il fermento delle fabbriche: il "biennio rosso". La sconfitta degli operai e la reazione degli industriali
- **Le forze politiche del dopoguerra**
Il Partito socialista. Il Partito popolare. La nascita del Partito comunista d'Italia
- **Nascita e ascesa del fascismo**
I Fasci di combattimento. La trasformazione del fascismo. Il rischio della guerra civile. Mussolini e la sua tattica politica. La nascita del Partito nazionale fascista
- **I fasci del potere**
La presa del potere: la marcia su Roma. La tattica del "doppio binario". La politica economica del governo Mussolini, tra liberismo e corporativismo. Le elezioni del 1924
- **La costruzione della dittatura fascista**
L'omicidio Matteotti e la "secessione dell'Aventino". Le basi dello Stato totalitario. La politica economica. L'opposizione al fascismo.

IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

- **Il consolidamento della dittatura**
Il totalitarismo fascista. La firma dei Patti lateranensi e il plebiscito. Il contrasto con

l'Azione cattolica. Il progetto dello Stato corporativo. Le strutture repressive

- **Il partito nazionale fascista**

Il progetto di fascistizzazione della società. Il ruolo del Partito fascista

- **L'opposizione al regime**

La resistenza dell'opposizione. La repressione dell'antifascismo. L'imposizione dei giuramenti di fedeltà.

- **La società fascista e la cultura di massa**

L'inquadramento della società civile. La scuola fascista. Il ruolo delle donne. L'organizzazione del tempo libero. Il cinema e la radio

- **L'economia di regime**

Gli effetti della crisi del 1929. La reazione del regime. Le conseguenze della crisi nelle campagne

- **La politica estera**

L'iniziale continuità con la politica dell'Italia liberale. La realizzazione delle ambizioni imperialiste: la guerra d'Etiopia. L'avvicinamento tra Italia e Germania. Le leggi razziali

IL REGIME NAZISTA IN GERMANIA

- **L'ascesa di Adolf Hitler**

Gli anni Venti della fragile Repubblica di Weimar. Le reazioni politiche alla crisi economica del 1929. Un'instabilità crescente. Hitler al potere

- **Il totalitarismo nazista**

Il 1933: la costruzione della dittatura. Il controllo sulla società. Il potere del Führer. L'educazione nazista. Propaganda indottrinamento. Gli ebrei: il nemico assoluto per i nazisti. L'inizio della persecuzione

- **La politica economica del Reich e la preparazione alla guerra**

La strategia economica contro la crisi. Il riarmo e il rilancio dell'industria

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- **La travolgente avanzata tedesca**

La fase iniziale del conflitto. La battaglia d'Inghilterra. Le conseguenze dell'alleanza tra Hitler e Stalin

- **L'Italia nel conflitto**

L'intervento in guerra. Le iniziative militari dell'Italia fascista. Il fallimento della guerra parallela

- **Le guerre nell'Est europeo**

L'attacco all'Unione Sovietica. La brutale occupazione delle regioni dell'Est europeo. I movimenti di Resistenza

- **Lo sterminio degli ebrei**

La progettazione della "soluzione finale". L'universo concentrazionario. La fabbrica della morte: Auschwitz. Sonderkommando: vittime e testimoni

- **L'inizio della guerra nel Pacifico**

Gli Stati Uniti con le democrazie contro l'Asse. L'attacco giapponese a Pearl Harbor. I successi giapponesi

- **Una svolta nelle sorti del conflitto**

Le premesse della vittoria alleata. Le battaglie decisive

- **L'Italia: il crollo del regime fascista e la Resistenza**

La caduta del fascismo e l'armistizio. Lo sfaldamento dell'esercito e la guerra nel territorio italiano. Il Regno del Sud. La Repubblica Sociale italiana. Diventare partigiani. La guerra partigiana. Le stragi naziste e fasciste in Italia

- **La conclusione del conflitto**
Lo sbarco in Normandia. La fine della guerra in Europa. Il lancio della bomba atomica contro il Giappone. La costruzione della pace- Il processo di Norimberga

LE ORIGINI E LE PRIME FASI DELLA GUERRA FREDDA

- **Un secondo drammatico dopoguerra**
L'eredità del conflitto. L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)
- **L'inizio della guerra fredda**
USA e URSS: due mondi divisi da un contrasto insanabile. La "cortina di ferro". La minaccia della guerra atomica
- **Gli Stati Uniti e il blocco occidentale**
I legami con i paesi occidentali: il piano Marshal

ABILITÀ:

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
- Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento. Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

METODOLOGIE:

Lezioni frontali e partecipate; esercitazioni; uso di strumenti multimediali e audiovisivi.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione è stata condotta utilizzando tabelle e descrittori approvati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

La rete del tempo. Dalla metà del Seicento all'Ottocento, di Giovanni De Luna, Marco Meriggi, Pearson

La rete del tempo. Il Novecento e gli anni Duemila, di Giovanni De Luna, Marco Meriggi, Pearson

INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in maniera sufficiente o più che sufficiente dalla maggior parte degli studenti. La maggior parte della classe ha acquisito le seguenti competenze:

- comprendere testi in lingua inglese appartenenti diversi ambiti (generali e settoriali);
- fare ricerche autonome e relazionare a riguardo in forma orale e scritta;
- esporre oralmente informazioni elaborate autonomamente o discusse in classe;
- comprendere indicazioni e informazioni orali sia dal vivo che registrate (audio o video);
- rielaborare informazioni su aspetti tecnici studiate durante le lezioni di inglese e di altre discipline ed esporle sia all'orale che allo scritto in modo organico.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

- Attività di reading e listening comprehension tratte da Your INVALSI tutor per la preparazione alle prove INVALSI e per migliorare le competenze di reading e listening comprehension.

The Internet (PDF):

- TCP/IP protocols;
- packets;
- packets routing network;
- Internet addresses: IPv4 and IPv6 standards, DHCP, public addresses, MAC addresses, prefixes, resolving an IP address;
- Internet layers;
- SSL/TLS protocols;
- symmetric and asymmetric encryption and decryption, SSL certificates.

Databases and MySQL (PDF)

- definition of database;
- relational databases;
- DBMS and RDBMS;
- tables, unique keys, primary key, foreign keys.
- MySQL: relational database, open source, client-server model.
- SQL and SQL main statements.

Protecting computers (from the book 'Bit by Bit - English for Information and Communication Technology - New Edition')

Chapter 6.1

- Malware, adware, spam and bugs (p. 260): what is malware; classification of malware; adware; spam; bugs.
- Viruses, worms, backdoors and rogue security (p. 262): viruses (definition and general

features); worms (definition and general features); backdoors (definition and general features).

- Crimeware (p. 264): general features of crimeware to steal money and to steal data (included what phishing and trojan horses are).
- Network threats (p. 268): intercepting data packets/ packet sniffing; accessing sensitive data (spoofing)

Chapter 6.2

- Cryptography: what is cryptography, types of cryptography; objectives of cryptography.
- Protection against risks: antiviruses software (definition and general features); firewall

ABILITÀ:

Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti conosciuti;

utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto;

comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro;

comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro;

comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore;

produrre, nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo;

utilizzare il lessico di settore;

riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

METODOLOGIE:

Lezioni frontali e lezioni partecipate; uso di strumenti multimediali e audiovisivi; discussioni guidate.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione è stata condotta utilizzando tabelle e descrittori approvati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libri di testo:

Bit by Bit – English for Information and Communication Technology (Edisco)

Your Invalsi Tutor (MacMillian Education)

Nonostante ci sia un libro di testo di inglese informatico, la materia lo rende non sempre aggiornato e/o esaustivo. Per alcuni argomenti, infatti, è stato usato del materiale più aggiornato in formato PDF, condiviso su Classroom. Per le esercitazioni Invalsi, invece, è stato utilizzato il libro in adozione.

Strumenti:

libri di testo
 PDF condivisi su Classroom;
 PC e LIM;
 strumenti audiovisivi;
 GSuite for Education

MATEMATICA
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:
<p>Esporre in forma chiara e corretta, utilizzando il linguaggio appropriato alla situazione. Utilizzare consapevolmente e correttamente tecniche e strumenti di calcolo. Applicare una procedura all'esercizio specifico. Inquadrare un problema nello schema risolutivo appropriato</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)
<p>Definizione di rapporto incrementale e derivata in un punto. Derivabilità e continuità delle funzioni Derivata di funzioni elementari: $y=k$; $y=x$; $y=x^2$ Regola della potenza di un binomio e coefficiente binomiale. Calcolo della derivata della funzione $y=x^a$ con a qualunque numero reale Derivata delle funzioni: $y=\log a x$, $y=\ln x$, $y=a^x$, $y=e^x$, $y=\cos x$, $y=\sin x$. Proprietà di linearità della funzione derivata Dimostrazione della formula della derivata del prodotto di funzioni. Dimostrazione della derivata di un quoziente di funzioni Derivata di una funzione composta. Dimostrazione della derivata di una funzione inversa Teoremi sulle funzioni derivabili. Definizione di punto di estremo relativo o assoluto. Teoremi di Fermat, Weierstrass, Rolle e Lagrange con relativi corollari Criteri di monotonia per le funzioni derivabili. Massimi e minimi con lo studio della derivata prima e seconda. Problemi di massimo e minimo Criterio di concavità per le funzioni derivabili due volte. Teorema di De l'Hospital. Funzione primitiva e definizione di integrale indefinito. Integrali indefiniti elementari Integrali di funzioni composte Calcolo di integrali col metodo di sostituzione Formula di integrazione per parti e dimostrazione.</p>

<p>Integrali di funzioni razionali fratte: denominatore di primo grado, numeratore = derivata del denominatore, denominatore di secondo grado con delta maggiore di zero.</p> <p>Definizione di trapezoide e area di un trapezoide.</p> <p>Definizione di integrale definito, proprietà fondanti e proprietà degli integrali definiti.</p> <p>Problema delle aree.</p> <p>Teorema fondamentale e regola del calcolo integrale.</p> <p>Calcolo di aree con gli integrali definiti.</p>
ABILITÀ:
<p>Saper utilizzare nel contesto (e altrove) le conoscenze, gli strumenti e i metodi della matematica.</p> <p>Utilizzare il metodo scientifico nella risoluzione di problemi (analisi, sintesi, valutazione).</p> <p>Promuovere le facoltà sia intuitive che logiche</p> <p>Educare ai procedimenti euristici, ma anche ai processi di astrazione e di formazione dei concetti</p> <p>Esercitare a ragionare anche induttivamente</p> <p>Sviluppare le attitudini sia analitiche che sintetiche</p> <p>L'abitudine alla precisione.</p> <p>Consapevolezza del proprio processo di apprendimento: coinvolgimento nel controllo delle varie fasi di lavoro</p>
METODOLOGIE:
<p>Lezione frontale e dialogata</p> <p>Esercitazioni</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:
<p>Raggiungimento degli obiettivi specifici della disciplina</p> <p>Costanza e impegno nello studio</p> <p>Griglie di valutazione adottate dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF</p> <p>Criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Classe.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:
<p>Libri di testo adottati: I colori della matematica Volume 5 Edizione Verde - Leonardo Sasso - Petrini/DeA Editore</p> <p>Strumenti adottati: Libro di testo adottato, schemi e mappe concettuali, LIM</p>

INFORMATICA
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:
<p>Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo soddisfacente solo da una parte della classe. Un piccolo gruppo di alunni ha raggiunto un buon livello di preparazione. Alcuni alunni, a causa dell'applicazione discontinua, non hanno raggiunto una preparazione pienamente soddisfacente. Le competenze raggiunte sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di base della teoria delle basi di dati. • Conoscere e utilizzare consapevolmente modelli di dati. • Saper impostare interrogazioni servendosi dell'algebra relazionale. • Saper interrogare basi di dati con il linguaggio SQL.

- Conoscere e usare un linguaggio di programmazione lato server.
- Redigere, leggere e interpretare descrizioni relative a documentazioni di attività professionali.
- Verificare la correttezza di una soluzione
- Modellare, con spirito critico e padronanza di carattere tecnico, una realtà di interesse al fine di progettare una base di dati.

Analizzare la base di dati realizzata per la verifica della corretta progettazione attraverso i processi di normalizzazione. Sviluppare un'applicazione di gestione della base di dati con l'integrazione di un linguaggio dichiarativi di interrogazione di basi di dati ed un linguaggio procedurale orientato al WEB

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Contesto e progettazione delle basi di dati

- Basi di dati e sistemi di gestione delle basi di dati.
- Fasi, modelli e schemi della progettazione delle basi di dati.
- Modello ER e Diagrammi ER.
- Il modello di dati relazionale.
- Traduzione dei diagrammi ER in schemi logici relazionali.
- Esempi di progettazione di basi di dati relazionali.
- Normalizzazione (1NF, 2NF e 3NF)
- Algebra e operatori relazionali: proiezione, selezione, join.

Il linguaggio SQL

- Il comando SELECT e l'algebra relazionale. Il concetto di JOIN. EQUI JOIN.
- Le funzioni di aggregazione e la clausola di raggruppamento GROUP BY.
- La clausola HAVING.
- Clausola di ordinamento ORDER BY.
- Query annidate.
- I comandi DDL del linguaggio SQL: CREATE, ALTER e DROP.
- I vincoli nella definizione dei dati.
- I comandi DML del linguaggio SQL: INSERT, UPDATE, DELETE.

- DBMS MySQL. Interfaccia phpMyAdmin.

Gestione di basi di dati nel web

- Il linguaggio PHP. La comunicazione tra form HTML e script lato server in PHP.
- Array superglobali.
- L'interfaccia del linguaggio PHP con il DBMS MySQL.
- Semplice gestione di DB online con PHP.
- Registrazione e login con DBMS MySQL e PHP.

ABILITÀ:

Utilizzare documenti e procedure di sviluppo.

- Implementare database con interfaccia grafica sul web in relazione a quanto emerso nella fase di analisi dei requisiti e progettazione.
- Utilizzare i linguaggi di programmazione per la gestione delle informazioni di pagine web dinamiche.

Utilizzare i linguaggi di programmazione per la programmazione lato client/server.

METODOLOGIE:

Lezioni frontali, lezioni partecipate, lavori di gruppo, esercitazioni, sviluppo progetti, dibattiti, ricerche individuali e di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa e adottata nel Consiglio di Classe.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: Database SQL e PHP per il quinto anno degli Istituti Tecnici Tecnologici, Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy, Ed. Hoepli

Materiali e Strumenti adottati: PC, Lavagna elettronica, Classroom, applicativi di modellazione, server web, server SQL, laboratorio di Informatica, Suite di Google

SISTEMI E RETI

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:

La classe ha in generale acquisito le seguenti competenze:

- Progettare una rete dati selezionando tecnologie, apparati e protocolli.
- Analizzare le problematiche relative alla sicurezza informatica e proporre strategie e soluzioni.

La maggior parte degli alunni ha dimostrato senso di responsabilità e partecipato costantemente e attivamente alle lezioni raggiungendo un livello di preparazione discreto: solo in qualche caso l'applicazione è stata discontinua e pertanto le competenze e conoscenze sono state solo soddisfacenti.

In alcuni casi il livello di preparazione raggiunto è ottimo.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

- **Il livello transport dell'architettura TCP/IP**
 - Livello transport, funzionalità, Multiplazione, Porte
 - Protocollo UDP
 - Protocollo TCP

- **Il livello application dell'architettura TCP/IP**
 - Livello application e protocolli
 - Protocollo Telnet, sessione e standard
 - Protocollo FTP, standard e modalità di lavoro, modalità di accesso
 - Protocollo HTTP, modalità di lavoro, metodi e messaggi, proxy
 - Protocolli per la posta elettronica, invio e ricezione di e-mail: SMTP, POP3, IMAP.
 - DNS e risoluzione dei nomi, gerarchia domini, messaggi dns e resource record. Funzionamento DNS
 - DHCP
- **Le VLAN**
 - Le Virtual LAN
 - Il protocollo VTP e l'inter-VLAN Routing
- **Tecniche crittografiche**
 - Sicurezza
 - Gestione dei rischi
 - Tecniche di crittografia
 - Chiave simmetrica e pubblica
 - Certificati e firma digitale
- **Le reti private virtuali (VPN)**
 - Caratteristiche di una VPN
 - Tipi di VPN
 - Sicurezza nelle VPN
 - Cifratura e tunneling
 - Protocolli per la sicurezza nelle VPN
- **La sicurezza delle reti e dei sistemi**
 - La sicurezza dei sistemi
 - SSL, TLS
 - Firewall, proxy, ACL e DMZ

ABILITÀ:

- Classificare una rete e i servizi offerti in riferimento agli standard tecnologici
- Saper distinguere le diverse tecnologie e i diversi componenti necessari alla realizzazione di una VPN
- Saper installare, configurare e gestire una rete in riferimento alla privatezza, alla sicurezza e all'accesso ai servizi
- Saper installare e configurare un server web
- Saper scegliere gli opportuni mezzi fisici e gli apparati di rete in base ai diversi scenari di utilizzo

METODOLOGIE:

Lezioni frontali, lezioni partecipate, lavori di gruppo, esercitazioni, sviluppo progetti, ricerche individuali e di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa e adottata nel Consiglio di Classe.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: Nuovo Sistemi e reti (volume 3), Autori Lorusso, Bianchi - Editore: HOEPLI

Materiali e Strumenti adottati: slide e appunti della docente, materiale multimediale, video didattici, laboratorio di sistemi, Suite di Google, registro elettronico per l'annotazione delle attività e dei compiti assegnati.

TPSIT
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:
<p>Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dalla classe in maniera soddisfacente. Alcuni alunni hanno raggiunto un buon livello di competenze. Tuttavia alcuni alunni non hanno raggiunto in modo adeguato gli obiettivi programmati.</p> <p>Le competenze programmate e raggiunte sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti• saper classificare le architetture distribuite• individuare i benefici e gli svantaggi della distribuzione• saper classificare le applicazioni di rete• progettare applicazioni client server• creare, inviare e analizzare dati in formato JSON• realizzare applicazioni web dinamiche che realizzino interazioni con Web API• saper scrivere un servizio REST
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)
<ul style="list-style-type: none">• Gli stili architetturali dei sistemi distribuiti• il modello client server• la comunicazione tramite le socket• caratteristiche delle servlet• il concetto di web service• caratteristiche dei modelli SOAP e API REST <p>Architettura di rete e formati per lo scambio di dati</p> <ul style="list-style-type: none">• Sistemi distribuiti: definizioni di sistema distribuito, classificazione dei sistemi distribuiti, benefici della distribuzione, svantaggi legati alla distribuzione.• Evoluzione dei sistemi distribuiti: architetture distribuite hardware: dalle SISD al cluster di PC.• Architetture distribuite software: dai terminali remoti ai sistemi completamente distribuiti, architetture distribuite hardware secondo la classificazione di Flynn.• Il modello client-server: i modelli di comunicazione, livelli e strati (architetture 1 tier, 2 tier e 3 tier)• Le applicazioni di rete: richiami sul modello ISO/OSI e TCP/IP, socket, architetture client-server, servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni.• Il linguaggio XML: utilizzo dell'XML per lo scambio di dati, la condivisione dei dati e la memorizzazione dei dati, la sintassi XML, elementi dell'XML, gerarchia degli elementi, attributi.• Socket e i protocolli per la comunicazione di rete: generalità, le porte di comunicazione e i socket, la connessione tramite socket, trasmissione multicast• Il linguaggio XML e JSON: Generalità; Utilizzo dell'XML e di JSON; La sintassi di XML e di JSON.• Il socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP.

<p>Le applicazioni lato server La programmazione server-side</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modello a codice separato • Struttura di una servlet <p>I Web Service</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un nuovo modello basato su XML: l'architettura SOA • Il protocollo SOAP e RESTful API • web service e geolocalizzazione • Il sistema GPS e le API per la geolocalizzazione e la libreria LeafletJS
ABILITÀ:
<ul style="list-style-type: none"> • Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete • Definire una struttura dati in XML e in JSON • Ricezione e utilizzo da parte di una pagina web di JSON • Saper applicare le tecniche della geolocalizzazione a pagine web dinamiche • Scegliere i servizi più per le applicazioni di rete • Utilizzare API all'interno dei propri programmi • Realizzare un'applicazione Web dinamica • Riconoscere i componenti di una pagina lato server • Realizzare un server e client TCP
METODOLOGIE:
Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni in laboratorio, discussioni guidate, ricerche individuali e/o di gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE:
Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa e adottata nel Consiglio di Classe.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:
<p>Libro di testo: Nuovo tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni (volume 3), Paolo Camagni E Riccardo Nikolassy - Editore: HOEPLI</p> <p>Materiali e Strumenti adottati: libro di testo, smart board, laboratorio di informatica, Google Classroom</p>

GPOI
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:
<p>La classe in generale ha acquisito le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • utilizzare i principali concetti relativi all'economia; • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare • redigere relazioni tecniche e documentare le attività <p>Gli obiettivi descritti non sono stati raggiunti in modo omogeneo da tutti i componenti della classe anche se il rendimento medio è da considerarsi discreto.</p> <p>In generale gli allievi hanno comunque acquisito le competenze minime prefissate nella</p>

programmazione di inizio anno, in termini di conoscenze, capacità e competenze. In alcuni casi il livello raggiunto è ottimo.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)
<p>UdA 1: Gestire progetti e fare impresa L'impresa; Il progetto; Il Project Management; La leadership e la gestione del team; Il prodotto; Il processo.</p> <p>UdA 2: Elementi di economia e organizzazione d'impresa Perché conoscere l'economia? Il mercato; Come, che cosa e per chi produrre? Il concetto di valore nell'impresa; L'importanza dei processi aziendali; La struttura organizzativa; I sistemi informativi; Nuove organizzazioni e modelli di riferimento: il ruolo delle ICT; La lean production.</p> <p>UdA 3: Sviluppare un'impresa Che cos'è un'impresa; Le startup e le PMI; Come si sviluppa un'impresa; Le analisi di mercato; Il business plan; Il risk management; L'economia circolare.</p> <p>UdA 4: La gestione dei progetti Il ciclo di vita di un progetto; L'avvio e la pianificazione; La rappresentazione reticolare; Il CPM sotto la lente di ingrandimento; La pianificazione delle attività; La gestione delle risorse umane; I costi di progetto e i preventivi; Il monitoraggio e il controllo del progetto; La gestione della comunicazione di progetto</p> <p>UdA 5: Industria 4.0 Una nuova rivoluzione industriale; Simulazione e digital twin; Industrial IoT; Cloud e big data; La robotica.</p> <p>UdA 6: Certificazioni e qualità Le certificazioni; Gli enti e le modalità di certificazione;</p> <p>UdA 6: Sicurezza e rischi in azienda La normativa di sicurezza sul lavoro; I concetti relativi alla sicurezza; Le figure della sicurezza; Il rischio da videoterminali. I rischi di natura elettrica</p>
ABILITÀ:
<ul style="list-style-type: none"> • Saper impostare un semplice progetto e saper affrontare i principali problemi relativi alla gestione di un progetto. • Individuare vantaggi e svantaggi delle diverse tipologie di organizzazione aziendali. • Determinare il break even point. • Essere in grado di sviluppare un business plan; • Saper impostare una WBS. • Essere in grado di determinare il percorso critico con il metodo CPM. • Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro e saper verificare le principali condizioni ergonomiche relative a un posto di lavoro.
METODOLOGIE:

Lezioni frontali, lezioni partecipate, sviluppi di progetti, discussioni guidate, lavori di gruppo, esercitazioni, ricerche individuali e/o di gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE:
Si rimanda ai criteri indicati e alla Griglia di valutazione degli apprendimenti adottata nel Documento di Programmazione del Consiglio di classe.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:
Libro di testo: Dall'Idea alla Startup, Cesare Iacobelli, Mario Cottone, Elena Gaido, Giovanni Tarabba, Juvenilia scuola. Materiali e strumenti adottati: lavagna /LIM. Libro di testo in adozione, slide, Pagine web e video didattici. Laboratorio di GPOI, Classroom, email.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:
Orientarsi in ambito motorio e sportivo; padronanza dello schema corporeo e degli schemi motori di base; pratica delle discipline sportive con fair play, attenzione all'aspetto sociale e alla sicurezza; adottare misure di prevenzione degli infortuni e rimedi agli infortuni di lieve entità.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)
Schema corporeo; schemi motori di base; test motori per le capacità coordinative e condizionali; regole, caratteristiche e fondamentali individuali delle discipline sportive trattate (Calcio a 5 - Tennistavolo – Pallacanestro - Badminton); raccomandazioni generali dell'OMS sull'attività fisica per la salute (definizione di salute - differenza tra sport, esercizio fisico e attività fisica - sedentarietà - benefici dell'attività fisica - conseguenze della sedentarietà - art. 33 della costituzione - raccomandazioni dell'OMS sull'attività fisica suddivisa per fasce di età - considerazioni sull'impatto economico della sedentarietà e dell'attività fisica - metodi di monitoraggio dei parametri di intensità, durata e frequenza dell'attività fisica; sport e tempo libero in Italia negli anni del fascismo (Opera Nazionale Dopo Lavoro - Opera Nazionale Balilla - Colonie marine - Sport come strumento di propaganda - Il sabato fascista - Littoriali dello sport).
ABILITÀ:
Saper individuare e percepire il proprio corpo o un segmento corporeo in relazione allo spazio, al tempo e all'ambiente circostante. Saper organizzare una seduta di allenamento in relazione alle sue fasi (riscaldamento; fase centrale; defaticamento). Saper modulare l'intensità dell'esercizio in relazione alla propria condizione fisica, all'obiettivo da raggiungere e alla fase di allenamento. Saper monitorare l'intensità di un esercizio attraverso la percezione dello sforzo. Attuare comportamenti atti ad evitare situazioni di pericolo per sé e per i compagni di classe. Rispettare i ruoli, le regole, l'arbitro, gli avversari e i compagni di squadra. Eseguire i principali fondamentali di gioco correttamente, adottare semplici strategie di attacco e di difesa. Rispettare le regole del fair-play.

Adottare stili di vita attivi.
METODOLOGIE:
Lezione frontale partecipata; esercitazioni; lavori di gruppo; pratica globale; pratica per parti; interferenza contestuale.
CRITERI DI VALUTAZIONE:
Griglia di valutazione condivisa ed adottata dal Consiglio di Classe (PTOF); Partecipazione; impegno; rispetto delle regole e delle consegne; collaborazione; prestazione.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:
LIM; slide digitali; classroom; attrezzatura sportiva presente nelle palestre (grandi e piccoli attrezzi). Libro di testo in adozione: "Più Movimento", Marietti Scuola. Documentario RAI del programma "Correva l'anno": Sport e tempo libero nell'Italia fascista.

RELIGIONE CATTOLICA
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:
<p>Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, i risultati conseguiti sono nel complesso buoni. I ragazzi hanno dimostrato rispetto e partecipazione costanti, il rapporto con l'insegnante è stato sereno e improntato sulla reciproca stima.</p> <p>Rispetto alla programmazione iniziale, sono stati raggiunti, in maniera soddisfacente gli obiettivi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere nel Concilio Vaticano II gli elementi di novità rispetto ai Concili precedenti della storia della Chiesa. • Saper elencare i compiti peculiari che si ritengono essenziali alla Chiesa per svolgere la sua missione nel mondo contemporaneo. • Saper sintetizzare i passi compiuti dalle varie Chiese cristiane per creare una sensibilità e un movimento ecumenico. • Saper riconoscere nel dialogo interreligioso uno strumento essenziale di comunicazione tra popoli appartenenti a diverse fedi religiose e tra gli uomini in generale. • Saper apprezzare il dono della vita come bene inestimabile, da valorizzare a livello personale e comunitario e non solo da fruire. • Saper valutare la centralità della vita umana senza sminuire il dovuto rispetto a ogni forma di vita. • Saper identificare i principali significati e dimensioni del lavoro dell'uomo. • Conoscere gli aspetti essenziali del pensiero cristiano riguardo il lavoro.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)
<p>Religione e società: Passato e presente, che posto ha la religione. Come si esprime il sentimento religioso Religione relegata alla sfera personale e individuale a scapito della dimensione comunitaria.</p>

La secolarizzazione, nuovi fermenti religiosi
Il fenomeno delle sette: bisogno di aggregazione e risposte
Fondamentalismo e integralismo

L'istituzione Chiesa; Il Concilio Vaticano II. Il grande evento di rinnovamento e apertura della Chiesa; le novità dell'ultimo Concilio

La Chiesa e le sfide nel mondo contemporaneo. Il movimento ecumenico. Breve storia dell'ecumenismo; dialogo interreligioso. Chiese cristiane a confronto, (Cattolici, Ortodossi, Protestanti, Anglicani).

La Shoah raccontata attraverso i documenti e la cinematografia

La vita biologica e umana, senso della vita nell'indagine religiosa, filosofica e scientifica. Le due teorie sul significato della vita: religiosa e laico scientifica. L'etica religiosa e l'etica laico-scientifica; sacralità della vita e qualità della vita. Posizione delle diverse religioni.

Etica politica - La pena di morte. Ieri e oggi nel mondo." Una violazione dei diritti umani; posizione delle diverse religioni.

ABILITÀ:

- Motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.
- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

METODOLOGIE:

- Lezioni frontali e dialogate,
- lezioni interattive e dibattiti guidati

Il lavoro scolastico ha avuto come filo conduttore di ciascun argomento il superamento di pregiudizi e di valutazioni emotive, lo sviluppo della capacità di giudizio di fronte agli avvenimenti della storia, la capacità di confrontarsi con la proposta cristiana con impegno e serietà critica.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione è stata condotta utilizzando descrittori elaborati all'interno dei diversi dipartimenti approvati dal Collegio dei docenti e presenti nel PTOF

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Materiale didattico vario: Lavagna /LIM; presentazioni ppt; filmati; riviste di settore e quotidiani.

Libro di testo: All'ombra del sicomoro - volume unico

Autore: Alberto Pesci e Michele Bennardo, Dea Scuola Marietti scuola

EDUCAZIONE CIVICA			
Titolo	Breve descrizione	Attività svolte	Obiettivi raggiunti e Competenze acquisite
Salute e attività fisica	Relazione tra salute e attività fisica. Raccomandazioni dell'OMS sull'attività fisica per la salute.	Lezioni frontali con discussioni guidate dal docente.	Consapevolezza dei benefici dell'attività fisica su tutti gli aspetti della salute (fisico, psichico e sociale).
La Mafia	Struttura e caratteristiche della Mafia. Il maxiprocesso	Visione e discussione dei seguenti video di Raiplay (e successiva valutazione): <ul style="list-style-type: none"> • la cupola • il consenso • la risposta dello Stato • il maxiprocesso • La stagione delle stragi • I pentiti 	Conoscenza e consapevolezza di ciò che è la Mafia, di come e perchè influenza la società, delle azioni messe in campo dallo Stato, dell'importanza del Maxiprocesso nella lotta alla Mafia.
Impronta ecologica: quanto pesa l'uomo sul pianeta	Riflessione guidata sull'impatto ambientale delle attività umane, a partire dal concetto di impronta ecologica e sul sito www.footprintnetwork.org/	Visione del video Quanta natura abbiamo? Quanta ne utilizziamo? di Mathis Wackernagel , discussione guidata in classe, calcolo dell'impronta ecologica individuale tramite simulatori online, confronto e proposte per ridurla.	Obiettivi raggiunti: <p>Comprendere il concetto di impronta ecologica come indicatore della pressione umana sull'ambiente.</p> <p>Riconoscere l'importanza di uno stile di vita sostenibile per la tutela delle risorse naturali.</p> <p>Sviluppare la capacità di analisi critica dei propri comportamenti e delle loro conseguenze ambientali.</p> <p>Promuovere l'adozione di buone pratiche quotidiane</p>

			<p>per ridurre l'impatto ambientale.</p> <p>Competenze raggiunte:</p> <p>Consapevolezza ambientale: capacità di valutare l'impatto delle proprie azioni sull'ambiente.</p> <p>Pensiero critico: analisi e riflessione sui dati relativi all'impronta ecologica.</p> <p>Collaborazione e cittadinanza attiva: partecipazione a progetti collettivi per il miglioramento dell'ambiente scolastico e comunitario.</p> <p>Comunicazione efficace: espressione di idee e proposte attraverso diversi linguaggi (verbale, visivo, digitale).</p>
<p>Le responsabilità giuridiche.</p> <p>La magistratura.</p>	<p>Responsabilità civile e penale.</p> <p>Gli elementi soggettivi del reato (dolo, colpa, preterintenzione).</p> <p>La funzione giurisdizionale: la Magistratura. Imparzialità e indipendenza del giudice. Il principio del giusto processo.</p>	<p>Lezione partecipata; Compito di realtà: incentrato sul percorso necessario per diventare magistrati. Gli studenti possono immaginare di voler intraprendere questa carriera alla conclusione degli studi e di voler quindi iniziare a raccogliere tutte le informazioni utili per comprendere quali</p>	<p>Orientarsi nella normativa in termini generali con particolare riferimento al settore oggetto di studio.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività.</p>

		sono i requisiti e quali esami è necessario superare.	
La Costituzione Italiana e i sistemi elettorali	<p>I sistemi elettorali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Articolo 1 della Costituzione • Il Sistema Proporzionale <ul style="list-style-type: none"> ○ Metodo D'Hondt ○ Metodo Sainte-Laguë ○ Quota di Hare/Niemeyer. • Il Sistema Maggioritario <ul style="list-style-type: none"> ○ Maggioritario secco (First Past the Post, FPTP) ○ Doppio turno • Il Sistema Misto <ul style="list-style-type: none"> ○ Rosatellum bis (Italia) 	<p>Lezione frontale con spiegazione dei metodi.</p> <p>Esercizi pratici per applicare i calcoli.</p> <p>Discussione guidata sui pro e contro dei vari sistemi.</p>	<p>Obiettivi raggiunti:</p> <p>Comprendere il concetto di sovranità popolare e il ruolo del voto come strumento fondamentale della democrazia.</p> <p>Conoscere e confrontare i principali sistemi elettorali (proporzionale, maggioritario, misto) e i loro effetti sulla rappresentanza politica.</p> <p>Analizzare i metodi di attribuzione dei seggi nei sistemi proporzionali (D'Hondt, Sainte-Laguë, Hare/Niemeyer).</p> <p>Sviluppare spirito critico nei confronti delle modalità con cui si formano le istituzioni rappresentative.</p> <p>Interpretare la normativa costituzionale ed elettorale italiana, con riferimento all'Art. 1 della Costituzione e al Rosatellum bis.</p> <p>Competenze raggiunte:</p> <p>Consapevolezza dei principi costituzionali, in</p>

			<p>particolare del principio di sovranità popolare.</p> <p>Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, comprendendo come il proprio voto influisce sulla formazione del Parlamento.</p> <p>Capacità di analizzare e valutare sistemi politici e istituzionali, distinguendo tra modelli di rappresentanza e governabilità.</p> <p>Comprensione delle regole democratiche e del funzionamento delle elezioni, anche in contesto comparato.</p> <p>Utilizzo di un linguaggio corretto e specifico nell'ambito giuridico-politico.</p>
E-Democracy	Utilizzo delle piattaforme digitali open source per supportare processi di democrazia partecipativa.	Lezioni frontali con discussioni guidate dal docente, esempi di utilizzo delle piattaforme.	Conoscenza e consapevolezza dell'importanza dell'utilizzo di questi strumenti.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La verifica degli apprendimenti è avvenuta secondo quanto indicato dal P.T.O.F., a cui si rimanda.

Nonostante le difficoltà legate alle particolarità dei precedenti anni scolastici, segnati da una continua e irregolare alternanza tra lezioni in presenza e in DDI, gli alunni hanno sempre svolto un congruo numero di verifiche sia scritte sia orali mediante esercitazioni, interrogazioni, conversazioni, discussioni, prove scritte grafiche e pratiche, questionari, test, prove strutturate. La

somministrazione delle verifiche ha tenuto conto della modalità in cui si svolgevano le lezioni. Si è avuta cura di effettuare le verifiche relativamente a singole e brevi unità didattiche. I docenti dopo aver rilevato la situazione iniziale (valutazione d'ingresso), hanno apportato le correzioni e gli aggiustamenti al processo educativo (valutazione formativa) e accertato la qualità e la quantità delle capacità, abilità e conoscenze acquisite (valutazione sommativa).

Il Collegio dei docenti ha deliberato che al termine del primo quadrimestre la valutazione per ogni disciplina venisse espressa in pagella mediante un unico voto, come già avviene in sede di scrutinio finale. La valutazione ha tenuto conto, oltre che delle verifiche, anche della partecipazione dei singoli alunni al dialogo didattico ed educativo, della frequenza sia in presenza sia in DDI negli anni precedenti, del lavoro personale e dei progressi compiuti in itinere. È stata espressa in decimi e/o giudizi e comunicata all'alunno, contestualmente alla verifica, e alla famiglia, con il registro elettronico e durante i colloqui.

La valutazione finale è di competenza del Consiglio di Classe. Per garantire uniformità di giudizio, si è fatto riferimento ai seguenti parametri numerici stabiliti dal Collegio dei Docenti, validi per tutte le discipline:

LIVELLO	VOTO	GIUDIZIO	CORRISPONDENZA
Avanzato	10 - 9	Eccellente	Piena padronanza di concetti, linguaggi e procedure. Capacità di organizzare gli argomenti operando collegamenti tra concetti e tematiche di più discipline. Capacità di approfondimento e rielaborazione personale. Prova completa e approfondita.
Intermedio	8	Ottimo	Possesso di conoscenze approfondite. Lessico corretto ed esposizione chiara e coerente. Sa inquadrare gli argomenti ed effettuare correlazioni. Prova completa, corretta e nel complesso organica.
	7	Discreto	Soddisfacente possesso di conoscenze, capacità di applicare in modo sicuro e sostanzialmente corretto. Uso corretto del lessico ed esposizione chiara. Si orienta tra gli argomenti e, se guidato, li inquadra. Prova essenziale e corretta.
Base	6	Sufficiente	Acquisizione ed applicazione dei contenuti a livello dei minimi irrinunciabili. Uso del lessico non sempre adeguato, se guidato espone l'argomento in modo lineare. Prova manualistica con lievi errori.
	5	Mediocre	Acquisizione parziale dei minimi con evidente incertezza nel procedere ad applicazioni corrette. Lessico non del tutto adeguato ed esposizione poco chiara. Prova incompleta con errori non particolarmente gravi.
Livello base non raggiunto	4	Insufficiente	Acquisizione lacunosa dei contenuti essenziali con conseguente difficoltà a procedere nell'applicazione. Lessico inadeguato, esposizione incoerente e confusa. Prova lacunosa con numerosi errori.
	3	Gravemente insufficiente	Mancata acquisizione dei contenuti essenziali. Incapacità di procedere nell'applicazione. Prova con gravi e numerosi errori.
	2	Scarso	Lavoro non svolto; mancate risposte. Prova non valutabile.
	1	Nulla	Rifiuto a sostenere la prova.

Tabella di valutazione Educazione Civica

Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni della vita quotidiana	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il	Intermedio

	significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Base 6
Impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse e risolve i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato	Avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri	Base 6
Pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo	Intermedio

	capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	Base 6
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	Avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	Intermedio 7-8
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	Base 6

8.2 Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione crediti

I crediti per il quinto anno scolastico saranno assegnati in base alla media dei voti, come previsto dalla tabella di cui allegato A del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, nonché dalle indicazioni fornite dall'art. 11 dell' Ordinanza Ministeriale n. 67 "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025". Pertanto il punteggio più alto, all'interno della fascia corrispondente alla media dei voti, nell'attribuzione del credito scolastico sarà riservato solamente a chi ha un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi.

Per il credito scolastico nella classe terza e quarta si è tenuto conto della media dei voti, come previsto dalle tabelle ministeriali dei rispettivi anni scolastici, della condotta e di eventuali voti sufficienti di Consiglio.

8.2a Crediti studentesse e studenti

N.	Cognome Nome	III	IV	Totale
1		8	10	18
2		10	9	19
3		9	10	19
4		10	11	21

5		9	10	19
6		9	10	19
7		10	11	21
8		8	10	18
9		11	12	23
10		10	10	20
11		10	11	21
12		9	10	19
13		8	9	17
14		10	10	20
15		10	11	21
16		9	11	20
17		8	12	20

8.3 Griglie di valutazione:

Per quanto riguarda le griglie di valutazione, allegate al presente verbale si trovano quelle utilizzate nelle simulazioni della prima prova scritta di italiano (allegato 1), della seconda prova scritta di Informatica (allegato 2) e quella per la valutazione del colloquio (allegato 3, allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025).

8.4 Simulazioni delle prove scritte:

- Giovedì 10/04/2025 Simulazione della seconda prova di Informatica;
- Giovedì 08/05/2025 Simulazione seconda prova di Informatica;
- Martedì 06/05/2025 Simulazione prima prova di Italiano;
- Mercoledì 28/05/2025 è in programma la Simulazione del colloquio.

9. ALLEGATI

- Allegato 1: Griglia di valutazione per la simulazione della prima prova scritta;
- Allegato 2: Griglia di valutazione per la simulazione della seconda prova scritta;
- Allegato 3: Griglia di valutazione per la simulazione del colloquio.

Il documento del Consiglio della Classe 5E è stato approvato nella seduta del 12 maggio 2025

Il documento del Consiglio della Classe 5E è stato approvato nella seduta del 12 maggio 2025

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	DISCIPLINE	FIRMA
Siotto Matteo	Scienze Motorie e Sportive	Matteo Siotto
Vacca Monalisa	Italiano e Storia	Monalisa Vacca
Ferrara Anna M. B.	Inglese	Anna Ferrara
Fanari Adriana	Religione	Adriana Fanari
Cordeddu Monica	Matematica	Monica Cordeddu
Gala Anna Rita	Lab. GPOI	Anna Rita Gala
Pia Massimiliano	Lab. TPSIT – Sistemi e Reti	Massimiliano Pia
Murgia Gianfranco	Lab. Informatica	Gianfranco Murgia
Schirra Paolo	Informatica e TPSIT	Paolo Schirra
Marras Angelo	Sistemi e Reti e GPOI	Angelo Marras

Il Coordinatore del C.D.C.

Matteo Siotto

Il Dirigente Scolastico

Fico